EMAS
Gestione ambientale verificata
IT-1582

SOLTER
SOLUZIONI AMBIENTALI

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2021 - 2024

Sito operativo:

Busto Garolfo (MI), via delle cave snc

Dati aggiornati al 30/09/2023

1. SOMMARIO

1. SOMMARIO 2
2. CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE 3
3. DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE 4
4. SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ E AMBIENTE 14
5. ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DI SOLTER S.R.L. 18
6.1 CONSUMI DI RISORSE E MATERIE PRIME 19
5.1.1 CONSUMO IDRICO 19
5.1.2 CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA 20
5.1.3 CONSUMO DI GASOLIO 20
6.2 EFFETTI SULL'AMBIENTE 21
6.2.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA 21
6.2.2 SCARICHI LIQUIDI 21
6.2.3 FALDA 21
6.2.4 RUMORE 22
6.2.5 RIFIUTI 23
6.2.6 AMIANTO 24
6.2.7 UTILIZZO DEL SUOLO 24
6.2.8 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI 25
6.2.9 ALTRI ASPETTI 26
6. INIZIATIVE AMBIENTALI: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL MIGLIORAMENTO 28
7. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE 30
8. SCADENZA DI VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE 31
9. GLOSSARIO 32
10. APPENDICE 1 33

2. CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

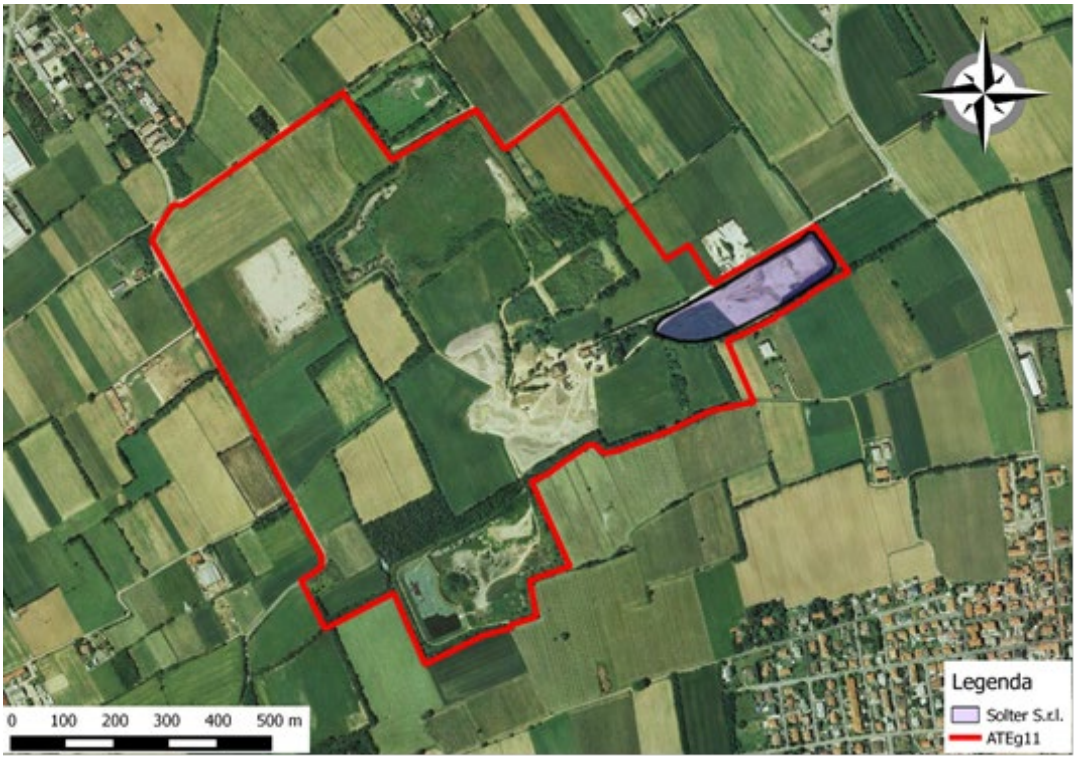
SOLTER, nata nel 2009, è una società controllata del gruppo VIBECO, azienda iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali cat. 8A dell'intermediazione. Nata dall'esperienza ventennale del proprio leader e da quella trentennale dei suoi collaboratori, vanta un ricco patrimonio di esperienza maturato nel campo dei rifiuti. Del gruppo fa parte anche l'altra società, VITER srl. detentrice di due impianti di trattamento meccanico per terre e rocce da scavo situati a Saronno in via Grieg, 71 e via Grieg 87.
Fino al settembre 2018 la società SOLTER deteneva l'impianto di trattamento meccanico situato a Saronno in via Grieg, 87. Il giorno 28 settembre 2018 con atto notarile repertorio 29575, raccolta n.13466 è intervenuta la scissione parziale della società Solter a favore della società Viter. A seguito della scissione la società Viter è subentrata alla Solter in tutti i diritti, obblighi e rapporti contrattuali. Della società Viter fanno parte gli impianti di via Grieg 71 e di via Grieg 87. Alla società Solter è rimasto il ramo discariche. Tutti i dipendenti Solter sono passati in capo alla società Viter. Nulla è cambiato a livello di sistema di gestione poiché lo stesso risulta integrato fra le società Viter e Solter.

La sede legale della SOLTER è a Paderno Dugnano in Via Roma, 75. Non vi sono dipendenti a meno del solo amministratore delegato. Gli uffici della sede legale sono di proprietà della VIBECO S.r.l.

Allo stato attuale SOLTER gestisce:

- La discarica di inerti di via delle Cave in Busto Garolfo – in fase di post gestione
- La discarica di non pericolosi di via delle Cave in Busto Garolfo – in fase di costruzione non ancora ricompresa nella presente registrazione EMAS anche se si riportano nel seguito alcuni dati relativi all'avanzamento lavori.

Le discariche sono localizzate a Sud del territorio comunale di Busto Garolfo (Foglio 27 della carta catastale del comune di Busto Garolfo), e si inserisce all'interno del piano cave denominato ATEg11. Di seguito si riporta una ortofoto satellitare che mette in evidenza la localizzazione dell'impianto di discarica.



Come introdotto dalla norma ISO 14001:2015 e ribadito dalla modifica del Regolamento EMAS con Reg. UE 1505/2017 l'analisi del contesto ambientale è stata allargata al **contesto organizzativo**, focalizzando l'impegno di SOLTER S.r.l. nei riguardi delle **parti interessate** rilevanti, come di seguito riportato.

Portatori di interesse	Principali esigenze e aspettative	Azioni intraprese
Dipendenti e Collaboratori	Aspettative di crescita e sicurezza economica Garanzia contrattuale e di continuità Aumento delle competenze proprie e aspettative di crescita professionale Condizioni sicurezza sul lavoro	Riconoscimenti a carattere economico Formazioni specifiche per mansione e/o obbligatorie per legge Coinvolgimento e consultazione Visite mediche dipendenti e neoassunti
Clienti	Qualità e professionalità del servizio Flessibilità pagamenti Rispetto termini di servizio Contenimento dei costi Immagine e trasparenza Capacità di gestire le urgenze	Controlli continui nelle fasi di lavoro Certificazioni volontarie Formazione continua del personale Aggiornamenti normativi e rilascio Sito web aziendale Flessibilità orari e reperibilità Conformità del materiale al CER attribuito
Fornitori e Appaltatori	Regolarità pagamenti Volumi minimi garantiti/continuità Trasparenza e tracciabilità	Puntualità pagamenti Coordinamento delle risorse Ottimizzazione della logistica Garanzia di trasparenza e tracciabilità
Partner	Collaborazione reciproca Partecipazione bandi di gara	Rapporti di collaborazione continuativa
Banche	Solidità finanziaria Correttezza del bilancio Progetti da finanziare Trasparenza	Gestione contabile corretta Bilancio regolare
Istituzioni Enti pubblici locali Enti di controllo	Rispetto della normativa vigente	Mantenimento conformità Rispetto delle scadenze normative Aggiornamento normativo
Comunità locale	Qualità della vita, fruibilità e conservazione del territorio Assenza molestie olfattive	Attenzione al contesto di appartenenza, rispetto delle prescrizioni AIA riguardo la salvaguardia delle specie animali e vegetali (SOLTER)

Allo scopo di venire incontro alle possibili preoccupazioni delle parti interessate, è stato reso disponibile sul sito WEB www.soltersrl.it un filmato ed una serie di indicazioni utili ad evidenziare le varie fasi del progetto di recupero dell'area interessata dalla discarica in fase di chiusura.

3. DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE

Informazioni relative al sito di Busto Garolfo e alla sua attività:

Denominazione azienda:	SOLTER S.r.l.
Sede Legale:	via Roma, 75 Paderno Dugnano (MI)
Sede Operativa:	Via delle cave snc, 20060 – Busto Garolfo (MI)
Legale Rappresentante:	Simona Borgonovo
Telefono:	02-96248461
E-mail:	info@soltersrl.it
Sito web:	www.soltersrl.it
Codice NACE (Reg. CE n.1836/06)	38.21.09 Trattamento e stoccaggio dei rifiuti non pericolosi
Nr. addetti interni	1 (solo amministratore delegato)
Nome del direttore tecnico	Carlo Maria Prandi (dipendente VIBECO)
Nome del responsabile sistema di gestione integrato (RSGI)	Anna Ciccarello (dipendente VIBECO)
Tipico orario di lavoro	8.30-12.00 –13.00-17.30
Giorni settimana:	Lun – Ven
Periodo di Chiusura:	Festivi

3.1 DISCARICA DI INERTI

L'attività del sito di Busto Garolfo è stata legata alla discarica di inerti presente nell'ambito estrattivo ATEg11 di proprietà Solter dal 16/10/2012.
Poiché la Solter srl non ha più dipendenti, l'attività di chiusura è stata subappaltata alla società VIBECO Srl (detentrice della quota di maggioranza della società SOLTER). La VIBECO ha contrattualizzato con altri fornitori i servizi di manodopera, la fornitura di materiali e le consulenze specialistiche.

La discarica è stata autorizzata con Disposizione Dirigenziale n. 5787 del 12/07/2012 rilasciata dalla Provincia di Milano.
Nel giugno 2015 Solter ha intrapreso un iter autorizzativo di modifica non sostanziale finalizzata al rimodellamento della discarica in modo tale da far coincidere le quote della copertura finale con il piano campagna circostante, evitare il ristagno di acqua piovana nel lotto 5, consentire un aumento dei quantitativi autorizzati, e realizzare un bacino di raccolta del "percolato" tramite pozzo costruito con anelli in cemento.
La variante dell'autorizzazione RG 8394 del 16.10.2012 è stata emessa con atto n. 7250/2016 del 02.08.2016 e scadenza 22.12.2016. La variante ha previsto:

- un aumento dei quantitativi di 2.725 mc
- la costruzione di un pozzo di drenaggio prossimo al lotto 5
- la realizzazione del capping di raccordo col piano compagna per raggiungere la quota rifiuti del progetto di variante

I conferimenti si sono conclusi il 21.12.2016.

L'impresa Solter, in ottemperanza alla prescrizione 8.25 dell'autorizzazione 7250 del 2.08.2016, ha presentato in data 28.02.2017 il piano di indagine ambientale richiesto per individuare eventuali problematiche ambientali nella discarica prima di poter procedere alla sua copertura superficiale mediante la realizzazione di una barriera multistrato come da allegato 1, punto 1.2.3 del D.Lgs. 36/2003. Tale piano è stato approvato con nota del 15/03/2017, prot.66441 da Città Metropolitana di Milano. In data 25 e 26 luglio 2017 è stata effettuata la campagna di indagine ambientale da parte di Solter S.r.l. congiuntamente ad ARPA Lombardia. L'indagine è stata eseguita in parte del lotto 2 e nei lotti 3, 4 e 5, coerentemente con l'attività di discarica autorizzata con provvedimento R.G. n.17717 del 22/12/2006. L'indagine ambientale è stata eseguita mediante lo scavo di trincee e sondaggi nel corpo dei rifiuti della discarica: sono state eseguite quattro trincee (una per ogni lotto) e due sondaggi per ciascuno dei lotti 3, 4 e 5, di cui uno verso nord e l'altro verso sud.
Dall'indagine ambientale effettuata è risultato che i rifiuti smaltiti nella discarica sono da considerarsi non pericolosi e quindi rispettosi dei criteri di ammissibilità in discarica di cui al DM 27/10/2010 (abrogato dal Dlgs n.121 del 3 settembre 2020. I criteri di ammissibilità sono stati recepiti nel D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.). Pertanto, con nota prot. 25867 del 01/02/2018, Città Metropolitana di Milano ha dato il nulla osta alla chiusura della discarica. Con prot. 73732 del 23/03/2018 città Metropolitana ha richiesto "la presentazione di formale istanza per l'avvio della chiusura della discarica. Dopo presentazione di formale istanza da parte della Solter e la presentazione del rilievo altimetrico di fine conferimenti a corredo della stessa, Città Metropolitana in data 3/09/2018 ha dato avvio al procedimento di chiusura. Solter con nota 3459.2018 del 07.09.2018 ha trasmesso il cronoprogramma aggiornato. Con nota del 1/10/2018 a seguito di alcuni sopralluoghi, Città Metropolitana di Milano ha dato nulla osta alla stesura dello strato a bassa permeabilità. Le prove di collaudo sono state effettuate alla presenza dei tecnici di Città Metropolitana durante tre distinti sopralluoghi (in data 30/11/18, 17/01/19/ e 19/03/19). In particolare, le prove sono state eseguite in sito da geologo qualificato, tramite l'installazione di 4 Boutwell su altrettanti punti della discarica concordati con Città Metropolitana di Milano. Il 25/03/2019 con prot. 15.2019 è stata trasmessa la relazione tecnica di verifica della conducibilità idraulica alle autorità competenti. A seguito dei positivi riscontri dei sopralluoghi dei tecnici di Città Metropolitana è stato quindi possibile procedere alla stesura dello strato drenante.
A seguito della nota Solter del 2/04/2019 che comunicava la conclusione della stesura dello strato drenante il giorno 8/04/2019 è stata effettuata da parte di città Metropolitana la verifica dello spessore dello stesso tramite l'effettuazione di 8 sondaggi (2 per ciascun lotto). Gli esiti dei sondaggi sono stati giudicati conformi alla normativa e l'autorità competente ha dato il nulla osta alla stesura dello strato di coltivo.

Verifica strato a bassa permeabilità	Verifica posa strato drenante	Posa terreno di coltivo

Dopo la stesura dello strato di coltivo e a seguito di varie corrispondenze, la Solter S.r.l. aveva concordato con Città Metropolitana di Milano un sopralluogo per il giorno 12 marzo 2020, finalizzato alla verifica dello strato di coltivo. In conseguenza dell'adozione delle misure di contenimento del contagio da COVID-19, di cui all'art. 1, lett. a) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, concernente lo spostamento delle persone fisiche in entrata, in uscita, nonché all'interno della Regione Lombardia, è stato concordato di annullare il predetto sopralluogo e di procedere unilateralmente, alla presenza del DL e dei consulenti Solter alla verifica degli spessori acquisendo idonea documentazione da trasmettere a Città Metropolitana di Milano, in esito alle attività di verifica.
Durante la verifica finale degli spessori dello strato di coltivo sono stati eseguiti n° 6 saggi mediante escavatore cingolato di modeste dimensioni, ogni 3.500 mq di superficie, dislocati nell'area afferente ai lotti 2, 3, 4 e 5 della discarica.
Per ciascun saggio si è provveduto ad accumulare lateralmente il materiale estratto con la benna dell'escavatore sino al raggiungimento del sottostante strato di drenaggio.
È stata posizionata una staggia edile sul bordo superiore del saggio ed è stata successivamente introdotta all'interno del medesimo, una stadia graduata per la misura dello spessore dello strato di coltivo.
È stata acquisita adeguata documentazione fotografica durante l'esecuzione della sopradescritta procedura per ciascun saggio effettuato che è stata allegata al verbale trasmesso agli enti. Per ciascun saggio si è altresì provveduto a prelevare un campione di terreno, in due aliquote per eventuali esigenze dell'Autorità procedente.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL SAGGIO N° 1

Come da prescrizione della Città Metropolitana è stato incaricato un professionista terzo per l'elaborazione della Relazione Tecnica atta a certificare la Fine dei Lavori, così come prescritto al punto 9 della nota datata 03.09.2018 di avvio del procedimento di chiusura da parte di Città Metropolitana di Milano. Il 15/06/2020 è stata trasmessa a tutte le autorità competenti interessate la relazione di fine lavori a firma del professionista.

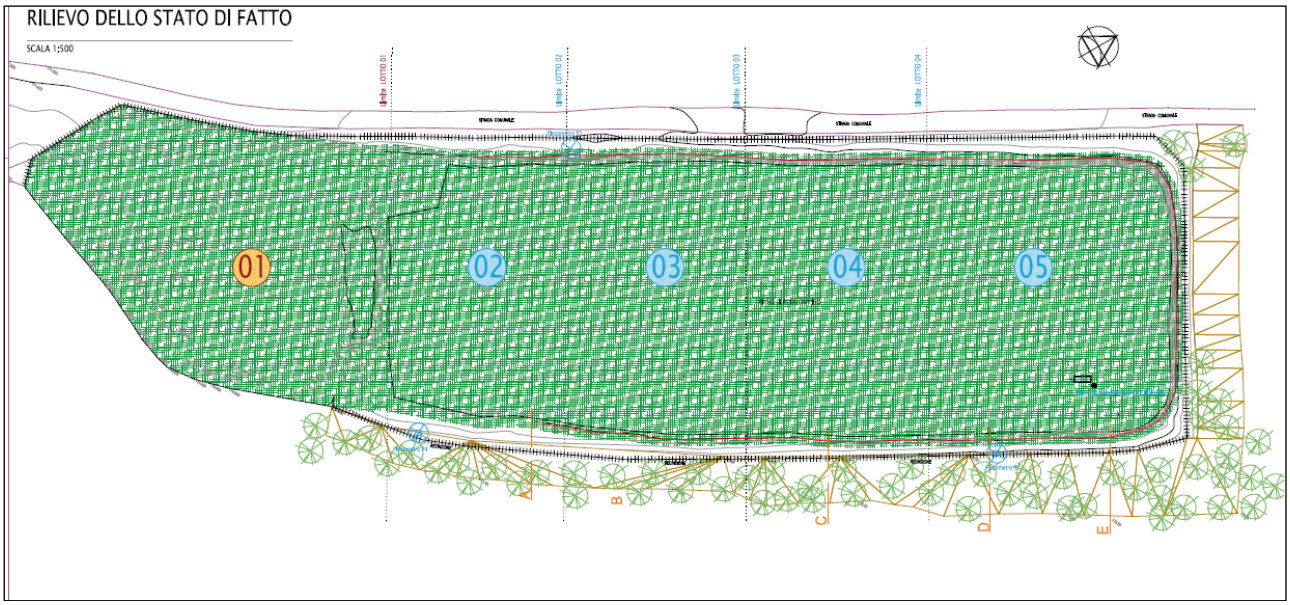
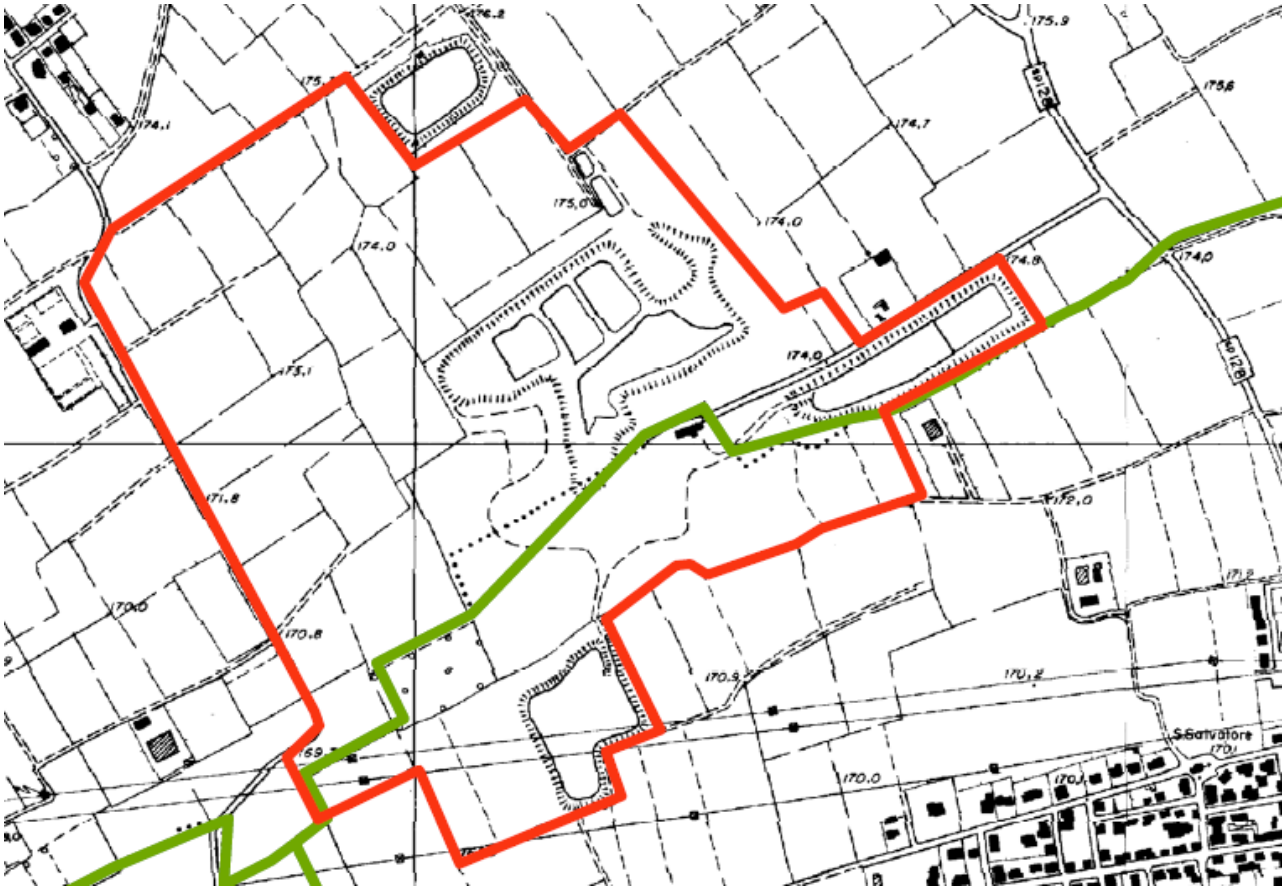


FIGURA 1 RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

Dal momento che la gestione del percolato prodotto dal pozzo di drenaggio deve essere gestito in regime di deposito temporaneo, in data 26/09/2019 la SOLTER SRL ha presentato istanza di modifica non sostanziale all'autorizzazione, chiedendo la possibilità di operare una seconda apertura nel perimetro della discarica, per agevolare le operazioni di prelievo del suddetto percolato da parte delle ditte autorizzate. Con provvedimento dirigenziale R.G. 8739 del 4/12/2020, è stato autorizzato l'accesso sul lato nord della discarica come richiesto dalla Solter con istanza depositata in data 26/09/2019. Con nota pervenuta al prot. n. 92639 del 11/06/2021, la società Solter S.r.l. ha trasmesso comunicazione relativa all'avvenuto approntamento dell'ingresso laterale al sito e relativa pista per l'accesso dedicato al pozzo per la raccolta del percolato. Con prot. n.147253 del 28/09/2022 Città Metropolitana di Milano ha trasmesso relazione ex art. 12, D.Lgs n. 36/2003 di avvio di post gestione della discarica.

3.2 DISCARICA RIFIUTI NON PERICOLOSI – ATEg11

L'ambito territoriale estrattivo ATEg 11 risulta ubicato nel settore nord-occidentale dell'area metropolitana milanese. Ad est, a una distanza di circa 10 Km, è localizzata la città di Milano, a ovest a circa 12 Km scorre il fiume Ticino, a sud a circa 6 Km di distanza passa l'autostrada Milano-Torino. All'area di proprietà della Solter S.r.l. si accede per mezzo di un'unica strada di collegamento locale, via delle Cave in comune di Busto Garolfo che parte dalla S.P. 128 Magenta-Dairago nel tratto che collega Casorezzo con Busto Garolfo. Il territorio limitrofo all'area in esame è caratterizzato da un diffuso sistema agricolo; l'espansione edilizia si è sviluppata principalmente intorno ai nuclei storici e lungo i principali assi viabilistici, in particolare l'asse della S.S.33 del Sempione e lungo la S.S. 11 Padana Superiore. Generalmente le aree urbanizzate coprono dal 30% al 40% della superficie comunale, mentre il resto del territorio è adibito alle culture agricole.



Legenda

Ambito di gestione produttiva ATEg 11

Confini Comunali

FIGURA 2: INQUADRAMENTO TERRITORIALE CTR

A giugno 2015 la SOLTER presenta alla Città Metropolitana di Milano l'istanza di valutazione di impatto ambientale per il progetto di gestione operativa dell'ATEg11 e per il progetto di recupero di parte dell'ambito stesso mediante rifiuti non pericolosi da realizzarsi nel Comune di Busto Garolfo (MI) e nel Comune di Casorezzo (MI), contestuale alla richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività di cui al punto 5.4 dell'allegato VIII alla parte II Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/06 e sm.i.
L'intervento consiste nella realizzazione del progetto di coltivazione dell'ambito estrattivo ATEg11 e nel recupero ambientale di un'area mediante riempimento con rifiuti non pericolosi non putrescibili. Entrambi i progetti sono situati nell'Ambito Estrattivo ATEg11, posto a cavallo tra i comuni di Busto Garolfo e di Casorezzo. Il corpo della discarica per rifiuti non pericolosi prevede lo sfruttamento di un'area di bacino, cavata a suo tempo per l'estrazione a 10 metri di profondità, attraverso la messa a dimora dei rifiuti.

Con Decreto Dirigenziale n.6875/2016 del 22/07/2016 l'impresa SOLTER ha ricevuto il parere positivo di compatibilità ambientale emesso da Città Metropolitana di Milano.
Il 20/09/2017 è stata rilasciata con autorizzazione dirigenziale 7639/2017 l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art.29-quater del D.Lgs. 152/06. In data 15/10/2017 la SOLTER ha presentato apposite garanzie finanziarie mediante polizze assicurative, secondo quanto stabilito dalla d.g.r. 19461/2004. L'efficacia dell'AIA è risultata sospesa fino all'accettazione delle suddette polizze avvenuta il 02/12/2019 da Città Metropolitana con prot.283908. Il ritardo nell'accettazione è stato causato dalla reiterata opposizione delle parti interessate all'accettazione di aree di compensazione dovute dalla prescrizione "*l'Impresa deve presentare, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, una proposta di "cessione di aree in prossimità dell'area di recupero o su un'area alternativa almeno di pari estensione a quella occupata dall'impianto (Area Bacino 55.530 m^2, Area tecnica 1.850 m^2, Area riempimento posta a sud circa 9.000 m^2 per un totale di circa 65.000 m^2) da concordare con l'Ente gestore dell'area protetta o con la*

Provincia/Comune competente negli altri casi. Per tale area di compensazione dovrà essere prevista la manutenzione almeno per i successivi 30 anni dalla chiusura della discarica stessa, che potrà essere effettuata anche attraverso accordi con gli agricoltori interessati".

Dal 02/12/2019 l'opera è risultata cantierabile. SOLTER ha affidato alla società VIBECO S.r.l. di realizzare l'opera in progetto con la formula "chiavi in mano". VIBECO ha elaborato la documentazione necessaria alla ricerca di mercato delle provviste, delle forniture e di quant'altro necessario alla corretta realizzazione dell'opera, nel rispetto delle previsioni progettuali, delle prescrizioni autorizzative e delle migliori tecnologie consolidate dallo stato dell'arte, attraverso la predisposizione di apposito Progetto Esecutivo. Ha invitato quattro operatori a formulare la propria offerta tecnico-economica per la realizzazione delle opere denominate di FASE 1. L' Associazione Temporanea di Imprese (di seguito ATI) FURIA – COLOMBO SEVERO è risultata l'impresa affidataria più idonea sul profilo tecnico-economico per l'esecuzione di tutte le opere, le prestazioni, le somministrazioni di tutte le provviste e le forniture di materiale naturale, occorrenti per eseguire gli scavi, i riporti, i manti impermeabili in genere, i piezometri, i pozzi barriera e di restituzione, gli impianti elettrici, i sistemi di controllo, nonché le opere accessorie di viabilità interna, previsti dal progetto generale dell'impianto.

Con notifica n°36171/2020 del 21/07/2020 è stata data a Regione Lombardia la notifica preliminare di inizio cantiere ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/2008. Con prot. 41.2020 del 24/07/2020 la SOLTER ha trasmesso comunicazione di inizio lavori di allestimento del lotto 1. I lavori sono proseguiti fino a ottobre 2020, poi si è atteso il sopralluogo di ARPA del 14/12/2020 per l'effettuazione dei rilievi. L'avvicendarsi del periodo piovoso ha fermato i lavori della costruzione del fondo della discarica fino al 6/04/2021.

FIGURA 3: STATO DEI LAVORI AL 9 APRILE 2021

Con sentenza del TAR per la Lombardia n.1534/2021 del 23/06/2021, ampiamente motivata, sono stati rigettati i ricorsi proposti dal Parco Locale d'Interesse Sovracomunale (PLIS) del Roccolo, dal Comune di Busto Garolfo e dal Comune di Casorezzo, previa approfondita analisi in ordine alle censure sollevate.

Con sentenze del TAR per la Lombardia n.1533/2021 del 23/06/2021 e n.1535/2021 del 23/06/2021 sono stati accolti i ricorsi proposti di cui al Reg. Ric. n. 2799/2017 e Reg. Ric. n. 3000/2017, annullando i provvedimenti impugnati (R.G.n.6875/2016 del 22/07/2016 e R.G. n.7639/2017 del 20/09/2017) che afferma che "gli atti impugnati siano carenti in punto di motivazione perché hanno mancato di riscontrare, in modo

sufficiente, le ragioni per le quali i dissensi manifestati dal Comune di Busto Garolfo e dal PLIS del Roccolo (sotto lo specifico profilo urbanistico) fossero superabili" (cfr. sentenza n.1535/2021 "il rilievo della carenza motivazionale sia meritevole di condivisione").
Alla luce delle sentenze del TAR Lombardia n. 1533/2021 e n. 1535/2021 del 23/06/2021 l'Autorità competente ha decretato di rinnovare e rideterminare il Decreto Dirigenziale n.6875/2016 del 22/07/2016, esprimendo giudizio positivo – ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n.152/2006 e della L.R. n. 5/2010 - in ordine alla compatibilità ambientale del "progetto di gestione produttiva dell'ATEg11 e per il progetto di recupero di parte dell'ambito stesso mediante rifiuti non pericolosi da realizzarsi nei comuni di Busto Garolfo e Casorezzo (MI)" emettendo il nuovo provvedimento di Raccolta Generale n° 6292 del 09/08/2021.
Analogamente, la stessa Autorità competente ha valutato la necessità di rideterminare il provvedimento R.G. n. 7639/2017 del 20.09.2017 al fine di rinnovarlo, con conseguente più approfondita e articolata motivazione, in conformità a quanto stabilito nelle sentenze del TAR Lombardia n. 1533/2021 e n. 1535/2021 del 23.06.2021 allo scopo di conservarne gli effetti già prodotti, emettendo i Decreto Dirigenziale di Raccolta Generale n° 6313 del 10/08/2021.
Anche tali ultimi provvedimenti sono stati oggetto di impugnazione al T.A.R. della Lombardia ed in data 30 novembre 2021 il TAR ha emesso l'Ordinanza n. 01303/2021 con cui Pag. 4 di 26"considerato che la controversia involge questioni numerose e complesse, meritevoli di approfondita disamina in sede di merito, ravvisata l'opportunità – ferma ed impregiudicata ogni successiva valutazione ed a salvaguardia di tutti gli interessi coinvolti – di mantenere inalterato lo stato dei luoghi nelle more della celebrazione dell'udienza pubblica" accoglie la misura cautelare e fissa l'udienza di merito per il giorno 15 febbraio 2022.
In esito alla Camera di Consiglio del 15 febbraio 2022, il T.A.R. della Lombardia ha emesso con le sentenze n. 01186/2022, n. 01187/2022 e n. 01188/2022 del 23/05/2022 che hanno disposto l'annullamento degli atti impugnati, accogliendo i ricorsi "nei limiti di cui in motivazione" e "per quanto di interesse".
In particolare il Tribunale Amministrativo ha accolto i ricorsi limitatamente al motivo formulato nella memoria di replica dai ricorrenti "Gornati + altri" (RG 1934/2021), che riguarda la presunta incompatibilità dell'attività di recupero dei rifiuti R5 con i criteri del P.R.G.R., ritenendo che "suscita perplessità ai fini della sua autorizzabilità [la parte] riferita all'attività di recupero dei rifiuti R5 a fronte del criterio escludente di cui all'art. 14.6.2 del PRGR che prevede la possibilità di realizzare solo impianti di recupero che trattano esclusivamente rifiuti aventi codice CER della famiglia 02 – rifiuti prodotti da agricoltura, orto coltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione alimenti", con esplicita descrizione del passaggio contenuto nell'allegato tecnico.
Con nota del 30/05/2022, la società Solter S.r.l. ha dichiarato di rinunciare alla parte della propria istanza relativa all'attività di recupero dei rifiuti R5, comunicando che i materiali soggetti a tale operazione saranno sostituiti da inerti lavorati, materiale naturale di cava o MPS reperiti all'esterno dell'area IPPC, riservandosi tuttavia di appellare sul punto le predette sentenze.
Con nota prot. n. 94794 del 10.06.2022, Città Metropolitana di Milano, nella sua qualità di Autorità Competente, ha comunicato il proprio intendimento nel conformarsi alle sentenze del TAR Lombardia n. 01186/2022, n. 01187/2022 e n. 01188/2022 del 23/05/2022 che hanno disposto l'annullamento degli atti impugnati, accogliendo i ricorsi "nei limiti di cui in motivazione" e "per quanto di interesse".
Con nota prot. 107342 del 05.07.2022 l'Autorità Competente ha notificato l'atto di R.G. n. 4901 del 05.07.2022 – Riedizione dell'Autorizzazione Dirigenziale n. 6313 del 10.08.2021 in ottemperanza delle sentenze del TAR Lombardia n. 01186/2022, n. 01187/2022 e n. 01188/2022 del 23/05/2022.
Anche tali sentenze del TAR Lombardia sono state oggetto di impugnazione in appello al Consiglio di Stato con RG n. 05419/2023. Con istanza cautelare, e a seguito della Camera di Consiglio del 13 luglio 2023, la Suprema Corte si è orientata per l'accoglimento della sospensiva con Ordinanza nr. 02880/2023, tutt'ora in corso di validità.

Di seguito si riassumono le principali opere realizzate e quelle in corso di realizzazione relativamente all'allestimento del primo lotto funzionale:

Dicembre 2020 – Maggio 2022
Durante suddetto periodo vengono effettuate le seguenti attività:

- Costruzione rilevato sponda sud

- Sagomatura invaso
- Realizzazione sottoservizi e strutture di supporto alla futura attività di discarica

Maggio 2022 – Agosto 2022
Durante suddetto periodo vengono effettuate le seguenti attività:

- Ultimazione sagomatura invaso
- Costruzione rete di piezometri per il monitoraggio di falda
- Inizio realizzazione del sistema di dewatering

Agosto 2022 – settembre 2023
Durante suddetto periodo vengono effettuate le seguenti attività:

- Continuazione della realizzazione del sistema di dewatering
- Inizio posa dello strato di materiale argilloso per l'impermeabilizzazione del fondo dell'invaso
- Inizio della costruzione dei cavidotti di trasporto segnali e potenza nell'intorno dell'invaso

FIGURA 4: STATO DEI LAVORI AL 03 OTTOBRE 2023

POLITICA AZIENDALE

POLITICA AZIENDALE PER L'AMBIENTE E LA QUALITA'

SOLTER
SOLUZIONI AMBIENTALI

SOLTER S.r.l. opera dal 2010 nel settore della gestione dei rifiuti. A fine 2012 ha acquistato una discarica di rifiuti inerti sita in Busto Garolfo (MI) ottenendo a gennaio 2013 la voltura dell'autorizzazione e procedendo al suo ripristino ambientale, fino ad arrivare alla fine del 2018 ad approntare l'inizio dei lavori di chiusura definitiva.
Costantemente impegnata nel pieno rispetto dell'ambiente e con attenzione crescente rivolta a tutte le parti interessate, SOLTER S.r.l. ha sviluppato e mantiene attivo un **Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente** in linea con:

- **Regolamento CE n.1221/09 EMAS e ss.mm.ii.** (Ambiente)
- **UNI EN ISO 14001:2015** (Ambiente)
- **UNI EN ISO 9001: 2015** (Qualità)

La direzione è sempre in cerca di nuove opportunità di business per soddisfare costantemente le richieste dei clienti e fornire a loro servizi conformi ai requisiti richiesti rispettando le leggi ambientali e per la sicurezza.
La direzione investe per ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni aziendali attraverso il monitoraggio costante dei propri aspetti ambientali diretti e indiretti, adottando una prospettiva di "ciclo di vita", investendo per la sicurezza nei luoghi di lavoro.
La qualità del servizio, ottenuto da SOLTER S.r.l. attraverso un impegno costante in ogni fase del processo aziendale, è ritenuta dalla Direzione come la chiave per raggiungere posizioni di preminenza sul mercato.

A fondamento del Sistema di gestione la Direzione pone i seguenti principi:

- mantenere il rispetto delle leggi e delle normative vigenti;
- impegnarsi direttamente nello sviluppo del Sistema Qualità e Ambiente, in particolare attraverso obiettivi annuali di miglioramento misurabili;
- garantire e monitorare la soddisfazione dei clienti e fornire a loro servizi conformi ai requisiti richiesti;
- valutare rischi, minacce e opportunità derivanti dal proprio contesto di riferimento al fine di garantire la continuità del servizio, il rispetto dei requisiti richiesti e prevenire potenziali impatti ambientali significativi;
- coinvolgere pienamente tutte le persone che lavorano nell'interesse di SOLTER S.r.l. e fornire consapevolezza sull'influenza che il proprio operato ha sulla qualità dei servizi forniti, e sugli aspetti ambientali significativi ed ai rischi legati all'attività lavorativa;
- improntare il rapporto con i Clienti sulla massima collaborazione possibile e garantire la trasparenza del servizio;
- informare clienti, fornitori, collettività e le autorità riguardo al proprio quadro ambientale;
- valutare in anticipo gli impatti ambientali di tutte le nuove attività e di tutti i nuovi processi;
- ridurre la percezione negativa dei portatori di interesse verso i recuperi ambientali
- monitorare e ridurre ove possibile i propri consumi
- verificare periodicamente il Sistema di Gestione con l'analisi delle non conformità riscontrate;
- garantire le comunicazioni interne ed esterne per instaurare rapporti diretti con i dipendenti, i clienti ed in generale con i propri portatori di interesse;
- assicurare la cooperazione con le autorità pubbliche e gli enti di controllo
- prevenire e gestire tempestivamente qualsiasi tipo di incidente ambientale attraverso l'applicazione di procedure di prevenzione e intervento;
- impegnarsi in azioni di miglioramento di aree di recupero del territorio per assicurare la sostenibilità tramite la promozione di attività ricreative e sociali

La diffusione e l'applicazione di questi principi in tutta l'azienda sono assicurate dall'impegno costante della Direzione.

Paderno D. (MI), 15/07/2022

Simona Borgonovo
Amministratore Delegato

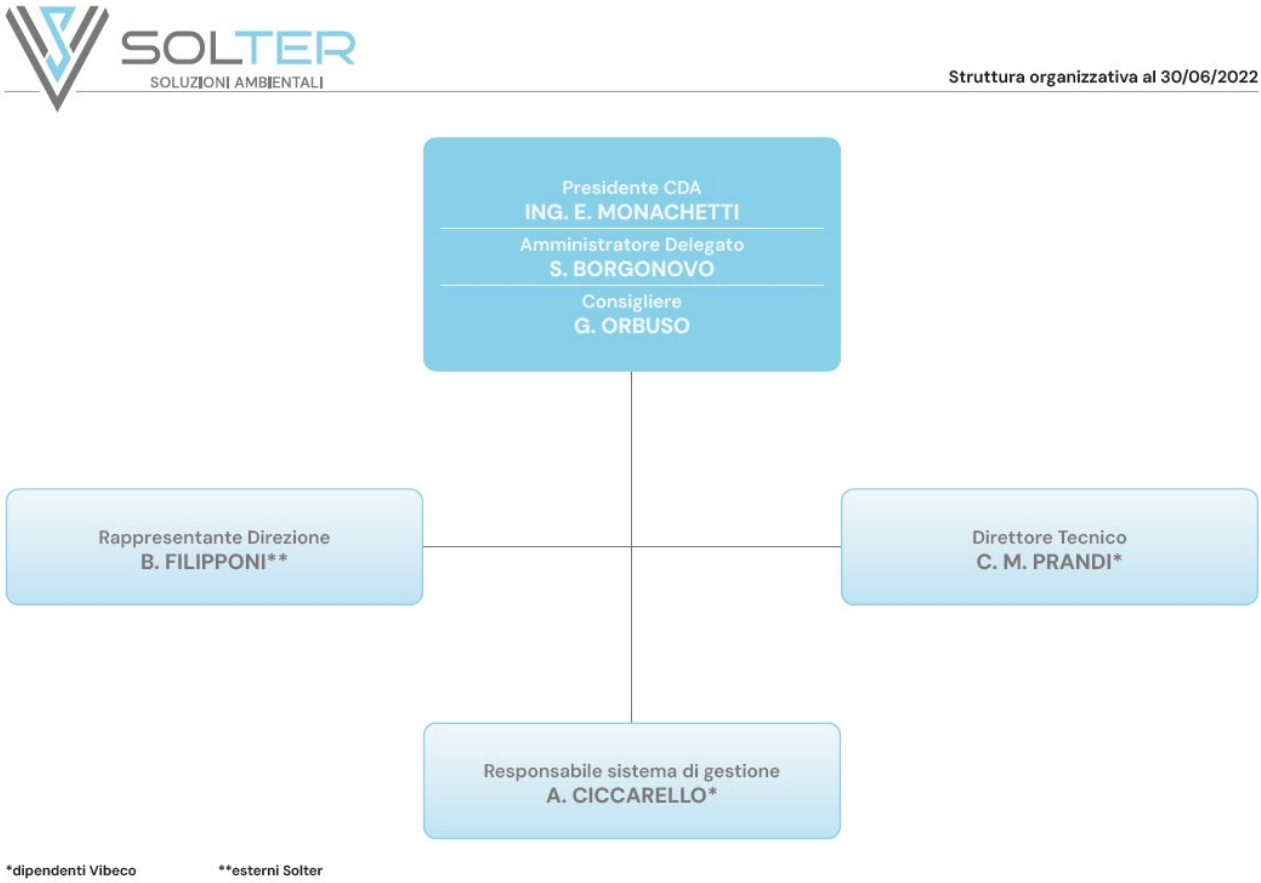
Questa politica è disponibile a tutti coloro che lavorano nell'interesse dell'azienda (collaboratori interni ed esterni, clienti, fornitori e appaltatori e personale provvisorio) e a chiunque ne faccia richiesta.

4. SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ E AMBIENTE

Il SQA presente in SOLTER S.r.l. si caratterizza per semplicità e flessibilità in funzione delle ridotte dimensioni dell'Organizzazione. Le funzioni responsabili coinvolte nel SQA sono tali da permettere un maggiore controllo e coesione tra i vari processi aziendali.

Organizzazione Aziendale

Attualmente la Solter non ha un organigramma aziendale in quanto non ci sono dipendenti assunti in capo all'azienda. Le attività vengono svolte da figure dipendenti di Vibeco e Viter in maniera saltuaria secondo la seguente organizzazione.



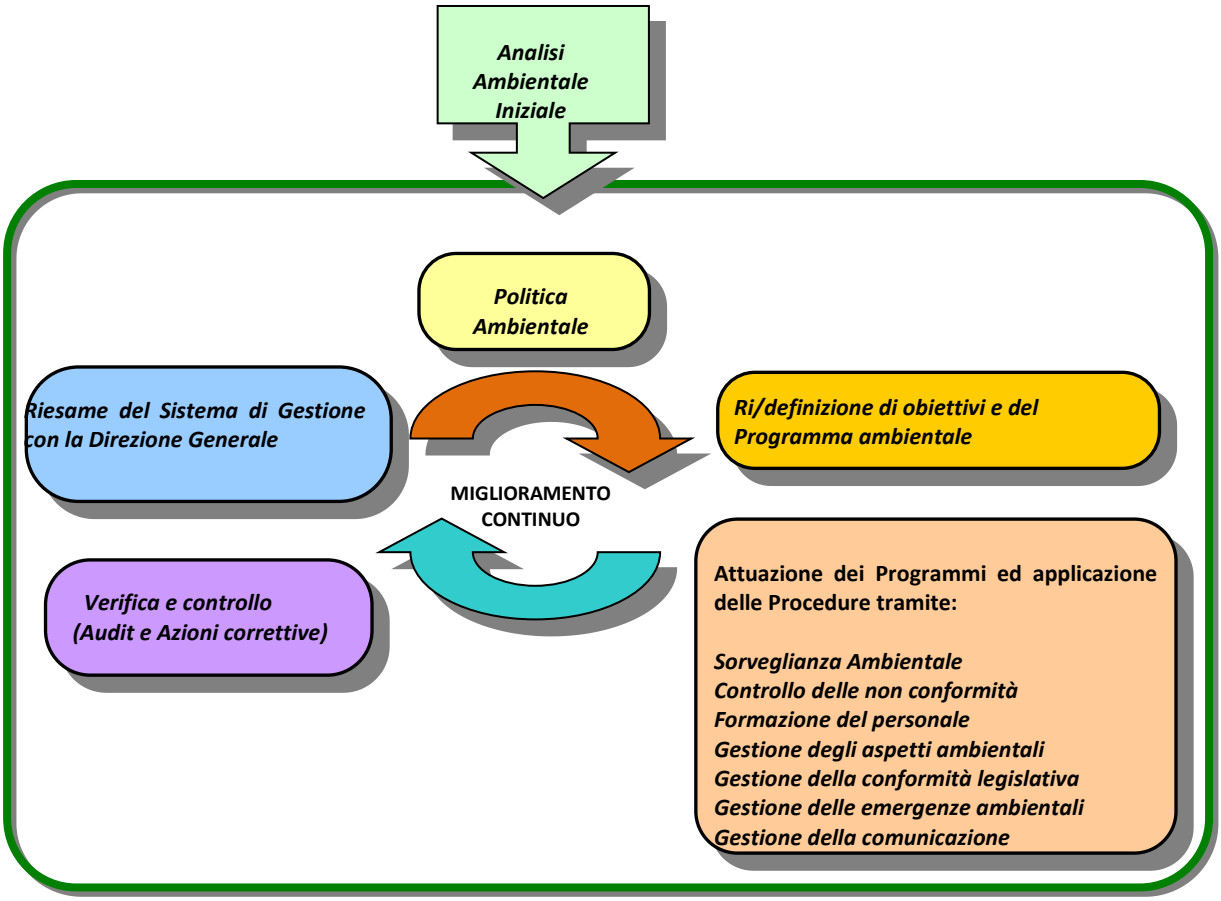
Funzione	Attività
DIREZIONE GENERALE	• approvare la Dichiarazione Ambientale • definire la Politica di Qualità e Ambientale • definire i rischi principali e le opportunità aziendali per le prestazioni ambientali e per il business • individuare i principali portatori di interesse e attuare le azioni esplicite ed implicite in risposta alle relative esigenze • definire la struttura organizzativa in coerenza con la strategia aziendale e con le risorse disponibili e assicurare una Leadership nei processi aziendali fondamentali per il business, nonché definire il Budget di gestione dell'azienda e verificarne l'andamento • impostare la strategia e la politica degli investimenti • supervisionare l'andamento delle attività e mantiene i rapporti commerciali con clienti e intermediari • definire gli obiettivi ed i traguardi ambientali e di qualità

Funzione	Attività
	• nominare il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato e RSPP • ottimizzare la gestione delle risorse aziendali; • riesaminare periodicamente il Sistema Qualità e Ambiente • gestisce i rapporti con Enti, Istituzioni ed Associazioni • garantire i monitoraggi (di qualità' e ambientali) • definire il budget per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali
RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE (ESTERNO)	Si occupa di: • partecipare alla definizione della politica aziendale • curare la diffusione della politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza e dare impulso per la sua attuazione • promuovere il coordinamento delle azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione di tutto il personale sul sistema QAS • approvare le procedure e le istruzioni operative e i documenti richiamati • decidere sulle soluzioni proposte per risolvere problemi gestionali, tecnici o amministrativi attinenti all'applicazione del sistema qualità, ambiente e sicurezza • verificare lo stato di applicazione e l'efficacia del sistema qualità, ambiente e sicurezza • riferire alla direzione aziendale sull'andamento del sistema qualità, ambiente e sicurezza proponendo indicazioni di miglioramento predisporre la documentazione necessaria per il riesame del sistema qualità, ambiente e sicurezza e partecipare allo stesso insieme alla direzione
RESPONSABILE SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' E AMBIENTE (ESTERNO)	• Predispone, in base agli obiettivi prefissati dalla Direzione, i metodi e le procedure da adottare e il piano di interventi per la loro implementazione. • Accerta che tutte le attività aziendali siano in possesso delle procedure e il personale ne sia a perfetta conoscenza del contenuto ed operi sulla base delle istruzioni in esse contenute. • Verifica che tutta la documentazione del Sistema e relative procedure sia emessa, approvata, revisionata ed aggiornata secondo la procedura PG 01. • Verifica che tutte le NON CONFORMITA' e i RECLAMI siano chiaramente identificate, localizzate e gestite in accordo alla procedura PG 09 • assicura il supporto tecnico per la risoluzione dei reclami segnalati dai clienti, dai vicini e in generale dalla collettività • programma e gestisce le verifiche ispettive sulla base di quanto indicato nella procedura relativa • Riferisce alla DG sull'andamento del Sistema DI Gestione per il riesame. • predispone le attività di sorveglianza • Gestisce le normative sui rifiuti • valuta le necessità di formazione in materia di qualità e/o ambientale del personale • pianifica, in collaborazione con la DG l'addestramento del personale. • aggiorna le schede personali e le schede di registrazione dei corsi • si occupa della elaborazione e dell'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale redatta in conformità al vigente Regolamento CE EMAS. • Collabora con tutte le funzioni e risponde alla Direzione Generale
AMMINISTRAZIONE (ESTERNA)	Ha il compito di: • Aggiornare giornalmente prospetti banche; • Aggiornare cassa; • Verificare le scadenze fornitori/clienti; • Aggiornare prospetto costi ufficio/personale/costi e ricavi entrate e uscite; • Controllare e registrare le fatture fornitori; • Conteggiare le ore dipendenti e compilazione sul sito studio paghe; • Eseguire le fatture clienti; • Controllare le scadenze fine mese (bonifici Italia, bonifici estero e Riba); • Registrare banca/cassa in programma contabilità; • Inserire F24 nel sito delle banche; • Conteggi rimborsi spese; • Registri iva acquisti/vendite e liquidazioni iva controllo e stampa;

Funzione	Attività
	• Archiviare documenti contabili. • Mantenere i contatti con le banche e gli istituti di credito • Mantenere i contatti con gli studi di consulenza amministrativa/fiscale • Chiudere i bilanci societari
RESPONSABILE TECNICO (ESTERNO)	• Supervisiona tutte le attività produttive • Interviene in caso di anomalie nel processo • Programma i ritiri e le consegne insieme alla REC • Gestisce i rapporti con i fornitori/clienti per lo smaltimento e il recupero • prepara il lavoro giornaliero per gli operati e il personale di Cooperative • Coordina le risorse assegnate • Controlla i mezzi e attrezzature • Coordina attività di manutenzione interna • Supervisiona l'operato dei manutentori esterni • assicura il rispetto della normativa vigente in materia di ambiente e sicurezza
OPERATORI (ESTERNI)	• sorvegliano le attività degli operatori esterni • sorvegliano gli accessi nell'area di cantiere • sono responsabili della propria sicurezza e salute

La parte documentale del SGI è costituito da: Manuale, Procedure Gestionali e Istruzioni Operative integrate. Tali documenti descrivono le attività svolte dalle diverse funzioni aziendali, individuandone tra l'altro anche i compiti in materia ambientale ed attribuendo precise responsabilità.

Di seguito è schematizzato il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale integrato nell'ambito del Sistema Qualità e Ambiente presso SOLTER S.r.l.:



Funzionamento di un Sistema di Gestione Ambientale

SOLTER S.r.l. ha sviluppato un Sistema di Gestione Qualità e Ambiente che si basa su una serie di elementi fondamentali gestiti da procedure specifiche che sono:

- *Analisi del contesto e valutazione dei rischi aziendali*
- *Riesame della direzione*
- *Gestione degli aspetti e degli impatti ambientali:*
- *Gestione delle disposizioni normative*
- *Gestione della sorveglianza ambientale.*
- *Gestione delle emergenze ambientali:*
- *Valutazione dei fornitori:*
- *Gestione della comunicazione*
- *Gestione delle variazioni tecniche e infrastrutturali*
- *Verifiche ispettive interne*

5. ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DI SOLTER S.R.L.

Per individuare tali aspetti è stato adottato un approccio analitico basato sulla prospettiva di ciclo di vita (LCP), considerando sia le fasi a monte delle attività svolte da SOLTER S.r.l., relative all'approvvigionamento del rifiuto da trattare, sia quelle a valle delle stesse, relative ai destinatari diretti dei rifiuti in uscita.

Lo scopo è quello di tratteggiare i maggiori flussi in entrata e in uscita ed evidenziare ove originano i principali aspetti ambientali diretti e indiretti, determinando a quali fasi del ciclo appartengono e a quali soggetti/attività sono riferibili.

In merito al ciclo di vita si veda la scheda LCP – CICLO DI VITA in appendice.

SOLTER S.r.l. ha svolto altresì una analisi ambientale iniziale per verificare la propria efficienza ambientale ed individuare gli aspetti e gli effetti ambientali significativi relativamente alle attività svolte.
Tutti gli aspetti ambientali analizzati sulla base di una metodologia qualitativa - quantitativa si basano su cinque parametri (rif. Decisione Commissione CE 2001/680/CE del 7 settembre 2001, Allegato III):

- DFA: frequenza degli aspetti ambientali
- SOC: importanza per le parti interessate e per i dipendenti dell'organizzazione
- POT: potenziale di danno ambientale determinato dall'attività
- FRA: fragilità e sensibilità dell'ambiente rispetto all'attività svolta
- LEG: esistenza e i requisiti di una legislazione ambientale pertinente

Per ciascuno dei cinque parametri sono individuati quattro distinti livelli di significatività ambientale (Livelli: 4: alto, 3: medio, 2: basso e 1: trascurabile). La media dei numeri individuati dai cinque diversi parametri considerati, fornisce il Livello di Impatto Ambientale.
Sono considerati significativi solo gli impatti ambientali alti e medi. Sono comunque monitorati anche gli impatti ambientali di livello inferiore ma con almeno uno dei cinque criteri di livello medio o alto. Nel seguito si intende:

- NA = impatto non applicabile;
- NO = impatto applicabile non significativo;
- SÌ = impatto applicabile significativo.

Sulla base degli indicatori ambientali impiegati nell'Analisi Ambientale Iniziale, essendo la discarica in fase di ultimazione della chiusura, non ci sono più aspetti che possono essere considerati significativi. L'impatto dei rifiuti non è più considerato significativo poiché non ci sono più conferimenti attivi. L'aspetto rifiuti viene considerato solo relativamente allo smaltimento del percolato (in netta diminuzione già dopo le prime fasi di chiusura). Per quanto riguarda l'impatto visivo, con l'inizio della piantumazione l'aspetto è migliorativo, pertanto non è più considerato significativo.
Tutti gli altri aspetti non sono più applicabili.

- **SITO DI BUSTO GAROLFO – discarica di inerti**

Emissioni in Atmosfera	NA	Sorgenti radioattive	NA
Scarichi Liquidi	NO	Impatto visivo	NO
Rifiuti	NO	Rumore	NA
Oli esausti	NA	F-gas	NA
Odori	NA	Traffico	NA
Imballaggi	NA	Amianto	NA
Consumi energetici	NO	Consumo idrico	NO
Uso del suolo	NO	Vibrazioni	NA

A seguito della copertura definitiva e della piantumazione arborea, dovendo utilizzare acqua per l'irrigazione, il consumo di risorse idriche è passato dall'essere non applicabile ad essere non significativo.

- **SITO DI BUSTO GAROLFO – discarica di non pericolosi**

La valutazione seguente è relativa agli aspetti ambientali applicabili alla sola fase di costruzione della discarica, tali aspetti saranno aggiornati in seguito per la successiva fase di gestione.

Emissioni in Atmosfera	NO*	Sorgenti radioattive	NA
Scarichi Liquidi	NO*	Impatto visivo	SI
Rifiuti	NO*	Rumore	NO
Oli esausti	NA	F-gas	NA
Odori	NA	Traffico	NO
Imballaggi	NO*	Amianto	NA
Consumi energetici	NO*	Consumo idrico	NO
Uso del suolo	SI	Vibrazioni	NO

(*) Impatto indiretto, conseguente alle attività di costruzione affidate in appalto

Gli aspetti ambientali indiretti sono trattati di seguito nel paragrafo n.6.2.6

6.1 CONSUMI DI RISORSE E MATERIE PRIME

Presso il sito di Busto Garolfo si registrano i seguenti consumi:

IDRICI	ELETTRICI	CARBURANTE
Irrigazione a goccia	Funzionamento pompe pozzo	Mezzi d'opera
Servizi igienici ufficio pesa	Ufficio pesa	Generatore elettrico

Alcuni dei mezzi d'opera utilizzati per la costruzione della discarica di rifiuti non pericolosi sono di proprietà SOLTER ma condotti da personale VIBECO.
Per il rifornimento dei mezzi è presente in cantiere una cisterna di carburante da 400 lt dotata di CPI e una cisterna di ADblue da 50 lt.

Le materie prime utilizzate per la costruzione dell'invaso della discarica e per la fase 2 (recupero ambientale) derivano in parte da piano scavi e in parte da materiale da cava. Indicativamente al 30 settembre 2023 sono stati utilizzati:

MATERIALE DA PIANO SCAVI	MATERIALE DA CAVA	DA MOVIMENTAZIONE INTERNA	ARGILLA DA CAVA
33.000 mc	79.500 mc	60.000 mc	33.000 mc

L'aspetto NON È SIGNIFICATIVO.

5.1.1 CONSUMO IDRICO

In data 26/01/2021 con prot. 13455 è stato volturato alla Solter il pozzo per l'irrigazione a goccia necessaria all'imboschimento del capping di copertura della discarica di inerti e del mantenimento della barriera verde della nuova discarica per non pericolosi. Il contalitri è stato installato il 12/02/2021.

Nella seguente tabella viene misurato il consumo di acqua in funzione dell'area da irrigare:

Periodo	Consumo acqua (mc)	Area da irrigare (mq)	Consumo mensile (lt/mq)
Dal 12/02/2021 al 31/12/2021	6273	70.000	7,45
Dal 01/01/2022 al 31/12/2022	9684	70.000	11,52
Dal 01/01/2023 al 30/09/2023	5100	70.000	6,1

Al di fuori del mantenimento della barriera verde, per quanto riguarda la discarica di non pericolosi in fase di costruzione, il consumo di acqua per i servizi igienici viene considerato trascurabile rispetto al consumo di acqua per irrigazione in quanto l'ufficio è operativo in modo discontinuo in funzione delle attività di cantiere.

Si ritiene il consumo, al momento, **NON SIGNIFICATIVO**.

5.1.2 CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Il consumo di energia elettrica è dato dall'ufficio utilizzato a supporto delle attività di cantiere. Il contatore dell'energia elettrica è in capo alla Solter da settembre 2020.
Per la discarica di non pericolosi in fase di costruzione, il consumo di energia elettrica è riferibile al funzionamento delle pompe da pozzo e al consumo civile per gli uffici.
Nella seguente tabella viene misurato il consumo di energia elettrica:

Periodo m	Consumo energia (kWh)
Dal 09/2020 al 31/12/2021	323.418
Dal 01/01/2022 al 31/12/2022	942.932
Dal 01/01/2023 al 30/09/2023	699.582

Il 30 agosto 2022 è stato cambiato il contatore elettrico per un malfunzionamento.
Si ritiene il consumo **NON SIGNIFICATIVO**.

5.1.3 CONSUMO DI GASOLIO

Dal 2020 al 2022 non ci sono stati più mezzi in capo a Solter per la movimentazione di materiale per la copertura, poiché la movimentazione è stata affidata a fornitori esterni. Anche la movimentazione di terra destinata alla realizzazione della discarica di non pericolosi è stata affidata a fornitori esterni.
Dal 2023 la Solter ha acquistato mezzi d'opera impiegati a supporto dell'attività di costruzione della discarica di non pericolosi, con conseguente consumo di gasolio.

ANNO	Consumo gasolio (mc)	Consumo specifico interno (mc/ton rifiuti ingresso)
2021		
2022	-	-
2023	8	-

*da febbraio 2023 al 30/09/2023

Il consumo di gasolio per il 2023 non può essere confrontato con quello degli anni precedenti. Risulta **NON SIGNIFICATIVO** e non può essere associato ad un KPI poiché non essendo la discarica in fase di esercizio, non ci sono rifiuti in ingresso.

6.2 EFFETTI SULL'AMBIENTE

Di seguito è riportata una sintesi del quadro ambientale riferito ai principali aspetti ambientali connessi alle attività di SOLTER S.r.l.

6.2.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'aspetto non è applicabile per la discarica di inerti.
Per la discarica di non pericolosi in costruzione: ad oggi le uniche emissione in atmosfera derivano dal gruppo elettrogeno di VIBECO a servizio del cantiere e dalla movimentazione dei mezzi d'opera.
L'aspetto si ritiene al momento **NON SIGNIFICATIVO**.

6.2.2 SCARICHI LIQUIDI

Presso la palazzina uso ufficio, a servizio delle due discariche, ci sono i servizi igienici. Gli scarichi sono di tipo civile in fossa biologica
L'aspetto è **NON SIGNIFICATIVO**.

6.2.3 FALDA

Il monitoraggio della falda a partire dalla fase di post gestione è passato da trimestrale a semestrale. Vengono effettuate le analisi della falda sui piezometri posti a monte e a valle della discarica di inerti. Le analisi vengono periodicamente trasmesse agli Enti competenti evidenziando i superamenti storici di alcuni solventi. I superamenti sono tipici della falda presente nelle periferie milanesi dove anni fa era maggiormente concentrata la residenza di industrie tessili.

Parametri	*U.M.*	*Risultato analisi del 31/08/2022*			*Risultato analisi del 11/11/2022*			*Risultato analisi del 11/05/2023*			*Valori limite secondo D.Lgs 152/06 - All.5 - Tit.5 - Parte IV -*
		PZ3 Monte	*PZ4 Valle*	*PZ5 Valle*	*PZ3 Monte*	*PZ4 Valle*	*PZ5 Valle*	*PZ3 Monte*	*PZ4 Valle*	*PZ5 Valle*	
Cromo totale	µg/L	<5	<5	<5	<10	<10	<10	<10	<10	<10	< 50
Ferro	µg/L	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	< 200
Manganese	µg/L	<5	7	5	<5	<5	<5	<5	<5	<5	< 50
Solfati	mg/L	38,1	27,5	37,6	32,1	40,1	31,1	35,2	34,5	34,2	< 250
pH	-	7,1	6,9	7,0	7,5	7,2	7,3	7,3	7,3	7,2	-
Cloruri	mg/L	22,3	8,1	19,8	18,7	11,1	20,3	20,9	20,3	20,1	-
Ossidabilità di Kubel	mg/L	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	0,9	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	-
Fluoruri	µg/L	<500	<500	<500	189	<100	<100	<500	<500	<500	< 1500
Conducibilità	µS/cm	793	749	731	786	882	766	835	832	828	-
Azoto ammoniacale (come N)	mg/L	<0,02	<0,02	0,03	<0,02	<0,02	<0,02	<0,01	<0,01	<0,01	-
Azoto nitroso (come N)	mg/L	<0,002	<0,002	<0,002	<0,001	0,013	<0,001	<0,002	<0,002	0,0022	-
Azoto nitrico (come N)	mg/L	10,0	4,1	9,4	<10	<10	<10	9,8	9,7	9,3	-
Triclorometano o Cloroformio	µg/L	0,2*	0,10	0,2*	<0,10	<0,10	<10	0,58*	0,15*	0,14	< 0,15
Cloruro di Vinile	µg/L	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	< 0,5
1,2-Dicloroetano	µg/L	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	<1	< 3

1,1-Dicloroetilene	µg/L	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	< 0,05
Tricloroetilene	µg/L	0,3	<0,1	0,3	0,2	<0,1	<0,1	0,3	0,3	0,3	< 1,5
Tetracloroetilene	µg/L	1,6*	<0,1	1,5*	1,1*	<0,1	0,9	0,8	0,9	0,8	< 1,1
Esaclorobutadiene	µg/L	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	< 0,15
Clorometano	µg/L	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	< 1,5

PZ 5,7,8,9 dell'ambito estrattivo vengono analizzati da laboratorio trimestralmente per definire il bianco della discarica di rifiuti non pericolosi in costruzione.

6.2.4 RUMORE

La Classificazione Acustica del territorio del Comune di Busto Garolfo è stata approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 29 marzo 2004. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 25 del 18 maggio 2021 è stato adottato l'aggiornamento del piano di classificazione acustica del territorio comunale.
Il Comune di Casorezzo è provvisto di piano di zonizzazione acustica risalente all'anno 2002. L'area dell'ATEg11 ricade in Classe IV - Aree di intensa attività umana, Classe III – Aree di tipo misto e Classe II –Aree prevalentemente residenziali (zona sud dell'ambito).

Discarica di inerti
L'aspetto del rumore **NON È APPLICABILE** per la discarica di inerti.

Discarica di non pericolosi
Si considera applicabile per la discarica di non pericolosi in fase di costruzione dove, in corrispondenza a quanto riportato all'interno del Decreto Dirigenziale di VIA 6875/2016 del 22/07/2016, viene svolto un monitoraggio ante-operam.

Per la definizione dei limiti applicabili ai punti di misura, oltre ai limiti derivanti dalle zonizzazioni acustiche comunali, sono stati presi a riferimento anche i limiti imposti dal D.P.R. 142/2004 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare" da applicare nelle fasce di pertinenza stradali.
Nel periodo dal 1° giugno al 5 giugno 2022 con l'emissione, da parte dello studio DIEFFE AMBIENTE, del documento P299 – R043_22.
Durante lo studio sono state effettuate misure presso n.8 possibili recettori nell'intorno dell'area di intervento:
001 Ricettore residenziale
002 Ricettore residenziale/cascina
003 Ricettore residenziale
004 Ricettore residenziale/cascina
005 Ricettore residenziale/cascina
006 Ricettore residenziale
007 Ricettore residenziale
008 Ricettore residenziale

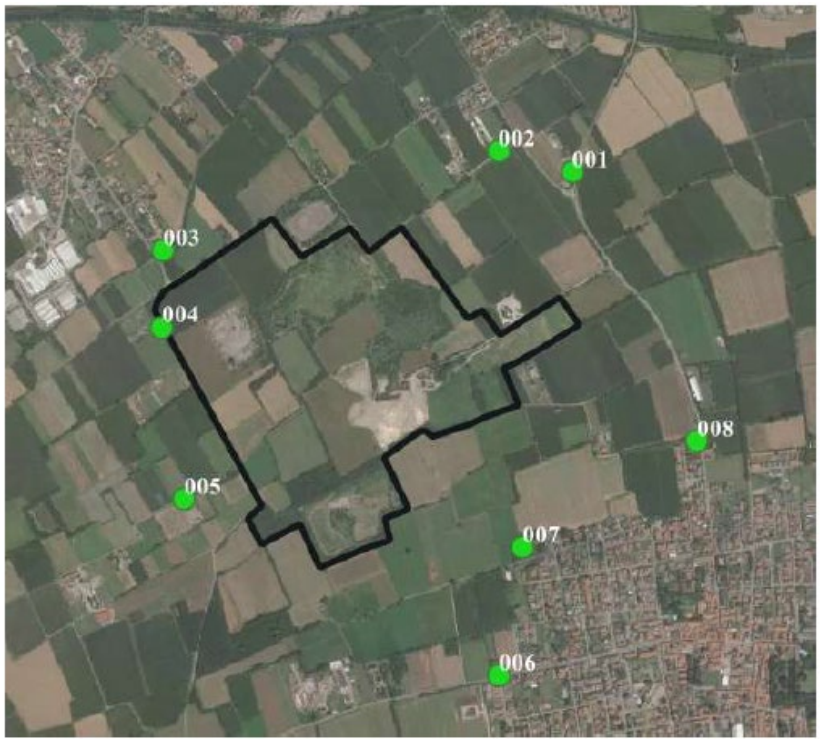


FIGURA 5: UBICAZIONE DEI PUNTI DI MISURA

Di seguito si riportano le conclusioni del suddetto studio:
"In generale, le sorgenti principali di rumore sono risultate essere il traffico autoveicolare ed il rumore da attività agricole; le misure mostrano infatti differenze consistenti tra i valori di Leq ed i valori di L90, dato che la maggior parte dei punti risulta fortemente influenzato dal traffico e/o dal passaggio di veicoli agricoli su strada. I punti R001, R002, R003, R004, R006 e R008 ricadono nella fascia A di strade di tipo Cb, il punto R005 ricade nella fascia di 30 m di una strada di tipo E/F ed il punto R007 non ricade all'interno di alcuna fascia di pertinenza stradale. Per i ricettori in fascia di pertinenza dalla misura Leq viene scorporato il contributo del traffico autoveicolare che è confrontato con i limiti di fascia; mentre i valori di L90 sono confrontati con i limiti di classe.
I livelli misurati sono conformi ai limiti applicabili."
L'aspetto del rumore per la discarica di rifiuti non pericolosi risulta **NON SIGNIFICATIVO**.

6.2.5 RIFIUTI

L'ultimo conferimento in discarica è del 21.12.2016, pertanto nell'ultimo triennio non risultano rifiuti in entrata.
Le tabelle sottostanti riportano il quantitativo totale di rifiuto prodotto dal 2020 all'anno 2023. Dal 2020 al 2022 il quantitativo di rifiuto prodotto è attribuibile al solo smaltimento di percolato EER 19.07.03.

ANNO	INGRESSO	USCITA
	Quantità rifiuti ritirati totali (t)	Quantità rifiuti smaltiti totali (t)
2020	-	24,18
2021	-	12,60
2022	-	8,84**
2023	-	825,501

*Al 30/09/2023

**dato rettificato rispetto a quello dichiarato nel 2022 per errore di trascrizione

La tabella sottostante riporta i codici EER dei rifiuti prodotti nell'anno 2022 e 2023, la loro descrizione e il totale prodotto per ciascuno di essi.

2022

EER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO IN USCITA	ton
190703	PERCOLATO DI DISCARICA, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 190702	8,84

2023

EER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO IN USCITA	ton
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	7,67
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUIZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 170903	803,23
170405	FERRO E ACCIAIO	13,08
170411	CAVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 04 10	1,521
	TOTALE	**825,501**

*Al 30/09/2023

Per l'anno 2023 non è stato effettuato smaltimento di percolato (EER 19.07.03) poiché con la chiusura con capping definitivo, il pozzo di drenaggio non raggiunge il livello per poter effettuare lo smaltimento. I rifiuti prodotti per l'anno 2023 sono relativi alla costruzione della discarica per non pericolosi.

L'aspetto dei rifiuti **NON È SIGNIFICATIVO** per la discarica di rifiuti non pericolosi poiché non è ancora operativa ed è **NON SIGNIFICATIVO** per la discarica di inerti poiché è in post-gestione e non ci sono criticità.

6.2.6 AMIANTO

Nella discarica di inerti non sono stati conferiti rifiuti contenenti amianto. La palazzina uffici che verrà demolita appena finiranno i lavori di costruzioni dell'invaso della discarica, non ha copertura in amianto.
L'aspetto **NON È APPLICABILE**.

6.2.7 UTILIZZO DEL SUOLO

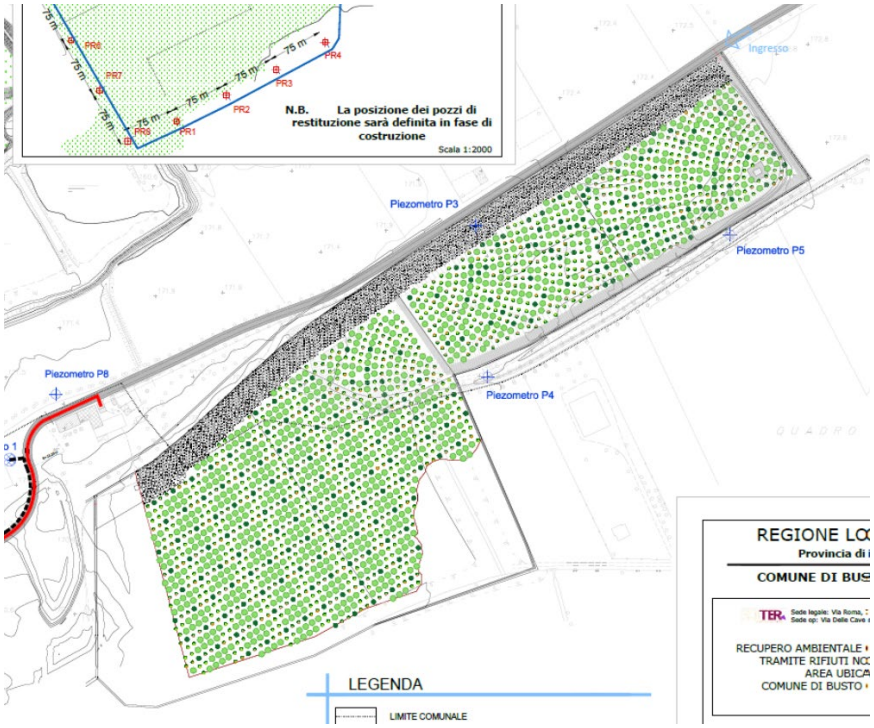
L'utilizzo del suolo per la **discarica di inerti** in post gestione, poiché è già stata chiusa con capping definitivo, è stata piantumata con specie autoctone e ne viene curato il verde, ha ripreso la sua vocazione naturalistica. Pertanto, l'aspetto è **NON SIGNIFICATIVO**.
Discarica di non pericolosi in costruzione: l'alterazione del suolo è un aspetto che viene considerato **SIGNIFICATIVO in condizioni normali**, per il significato stesso di discarica. La depressione dell'invaso era comunque già presente in quanto il sito era una ex cava. La SOLTER ottempera agli interventi compensativi e di ripristino ambientali tramite riqualificazione naturalistica come da prescrizione AIA.

Lo stabilimento di Busto Garolfo è conforme alla classificazione prevista dal PRG comunale. La seguente tabella riporta i dati ottenuti qualitativamente dalle planimetrie disponibili, riguardanti l'utilizzazione del terreno all'interno del sito.

Totale area del sito	29.050 mq
Area coperta da edifici o capannoni	2.250 mq
Area scoperta/scolante	26.800 mq*
Area impermeabile	2.250 mq
Totale area orientata alla natura interna al sito	26.800 mq
Totale area orientata alla natura esterna al sito	20.000 mq**

*compresi circa 4.000 mq del lotto 1 ante D.Lgs.36/06 e chiuso preacquisto discarica da parte di Solter
** area adiacente alla discarica compresa nella fase 1 del progetto della discarica non pericolosi ATEg-11

Nell'immagine sottostante la superficie di rimboschimento della discarica di inerti.



Relativamente al progetto SOLTER della discarica per non pericolosi ATEg-11 è stata eseguita una compensazione di aree a vocazione naturalistica pari a 65.000 mq ovvero alla superficie della discarica in fase di costruzione. Le aree sono state individuate ed è stato attuato il progetto di rimboschimento. Le aree saranno manutenute da SOLTER fino a 30 anni dopo la chiusura della discarica.

6.2.8 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti sono stati considerati sulla base di quanto indicato nell'allegato I del Regolamento CE n.1505/17 EMAS. Tali aspetti sono posti su un piano di parità rispetto agli aspetti ambientali diretti e sono analizzati adottando una prospettiva allargata di Ciclo di vita, come descritto al § 5.

In generale gli aspetti indiretti sono controllabili dall'azienda che opera direttamente o indirettamente su appaltatori (e subappaltatori), fornitori, clienti e utilizzatori dei propri servizi, per ottenere vantaggi sul piano ambientale. Gli aspetti ambientali indiretti come quelli diretti sono valutati e monitorati mediante una procedura del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente.

Per ottenere una serie di elementi utili al monitoraggio degli aspetti ambientali indiretti, si è deciso di selezionare e analizzare alcuni fornitori e clienti sulla base dei seguenti criteri:

→ AMB: Attività con potenziale ambientale significativo;
→ FRE: Frequenza/quantità rapporti di fornitura/servizio;
→ COM: Qualità comunicazione reciproca;
→ MON: Grado di controllo/monitoraggio sugli aspetti ambientali (dei fornitori/clienti).

Tali parametri opportunamente pesati, insieme alla individuazione dei possibili impatti ambientali, forniscono un quadro sintetico delle priorità di intervento finalizzate al controllo degli aspetti indiretti.

A seconda dei casi modalità di intervento diverse sugli aspetti indiretti, sulla base della tipologia del fornitore, del rapporto presente e degli aspetti ambientali coinvolti, come:

- → rapporti privilegiati con altre aziende certificate;
- → comunicazione ambientale a pubblico, fornitori e clienti;
- → sensibilizzazione specifica mediante informazione e comunicazione;
- → introduzione di vincoli o clausole "verdi" di tipo economico, e definizione di nuove regole contrattuali (es. l'invito ad utilizzare prodotti o attrezzature a minore impatto ambientale);
- → comunicazione diretta a produttori di rifiuti liquidi e solidi, anche in merito alle novità normative in campo ambientale;
- → analisi dei servizi forniti presso i clienti.

Si rimanda alla *PG 19 Gestione aspetti e impatti ambientali* per gli ulteriori approfondimenti.

6.2.9 ALTRI ASPETTI

6.2.8.1 IMBALLAGGI

L'aspetto si considera applicabile esclusivamente per la discarica di non pericolosi; gli imballaggi derivano dalla risulta del materiale utilizzato per la costruzione della discarica (ad esempio imballaggi dei teli in HDPE, tubi, ecc….). Pertanto, tale aspetto è **NON SIGNIFICATIVO.**

6.2.8.2 OLI ESAUSTI

La Solter ha mezzi di proprietà e la manutenzione viene fatta da aziende esterne. Si ritiene l'aspetto **NON SIGNIFICATIVO.**

6.2.8.3 SOSTANZE LESIVE PER LO STATO DI OZONO ED EFFETTO SERRA

Si considera applicabile esclusivamente per la discarica di non pericolosi in fase di costruzione, relativamente alle emissioni di CO2 riferite ai soli mezzi di cantiere. Si ritiene l'aspetto **NON SIGNIFICATIVO**.

6.2.8.4 ODORI

NA

6.2.8.5 SOSTANZE PERICOLOSE

NA

6.2.8.6 TRAFFICO

L'aspetto **NON È APPLICABILE** per la **discarica di inerti**.
Si considera applicabile per la **discarica di non pericolosi** in fase di costruzione, relativamente ai soli mezzi di cantiere. Si ritiene l'aspetto **NON SIGNIFICATIVO**.

6.2.8.7 VIBRAZIONI

L'aspetto **NON È APPLICABILE** per la **discarica di inerti**.
Si considera applicabile per la DISCARICA DI NON PERICOLOSI in fase di costruzione. Le vibrazioni sono dovute alla movimentazione dei mezzi da scavo. Si ritiene l'aspetto **NON SIGNIFICATIVO**.

6.2.8.8 SORGENTI RADIOATTIVE

NA

6.2.8.9 CAMPI ELETTROMAGNETICI

NA

6.2.8.10 SICUREZZA DEL LAVORO

Per la sicurezza e l'emergenza, relativamente alla discarica di non pericolosi, poiché il sito è ora in cantiere temporaneo e Solter non ha dipendenti, si fa riferimento Piano Sicurezza e Coordinamento (PSC) del 17/07/2020 ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

6. INIZIATIVE AMBIENTALI: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL MIGLIORAMENTO

SOLTER s.r.l. con l'adesione al Regolamento EMAS n.1221/09 e ss.mm.ii., ha voluto impegnarsi maggiormente nell'attività di comunicazione e nel coinvolgimento delle parti interessate.
Tale impulso si concretizza nell'attuazione di alcune azioni specifiche, tra le quali:

- Invio della propria Politica aziendale e clienti e fornitori
- aggiornamento del sito internet e pubblicazione della Dichiarazione Ambientale approvata;
- possibile elaborazione di informative di comunicazione ambientale per la sensibilizzazione di clienti e fornitori in merito agli aspetti ambientali indiretti
- sponsorizzare manifestazioni sportive ed eventi locali
- maggiore coinvolgimento del personale interno, in merito ad aspetti operativi ambientali e di sicurezza tramite formazione da parte di personale interno al gruppo.

Nel 2108 è stato completato il sito internet www.soltersrl.it nel quale viene presentato il recupero ambientale che verrà realizzato a seguito della costruzione della nuova discarica (http://www.soltersrl.it/il-progetto/). Si riporta sotto un estratto.

Percorrere e scoprire il sistema delle acque dal Villoresi alle rogge

Addentrarsi tra i boschi e aree umide per scoprire la natura

E' stato attivato anche un canale social di diffusione e sensibilizzazione per le parti interessate (https://www.facebook.com/Tutto-sul-progetto-di-Recupero-Ambientale-Busto-GarolfoCasorezzo-575629139450000/) nel quale oltre al progetto di recupero della discarica di Busto Garolfo, vengono inseriti contenuti informativi di tipo ambientale.

2021
Fornitura e posa di cartellonistica informativa e arredo per la didattica ambientale

7. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE

SOLTER S.r.l. ha predisposto un Programma Ambientale relativo al triennio 2021-2024 finalizzato alla concretizzazione degli Obiettivi ambientali indicati nella Politica coerentemente con quanto emerso dal lavoro di Analisi Ambientale Iniziale.

Esso viene rivisto periodicamente in sede di Riesame della Direzione in modo da tenere sempre in considerazione lo stato di realizzazione degli interventi previsti ed eventuali modifiche all'assetto tecnico - organizzativo interno.

Programma ambientale 2021-2024

SOLTER S.r.l.	PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO QUALITA' E AMBIENTE 2021-2024							mod.01/0_PG16
ELEMENTO AMBIENTALE/ PROCESSO	OBIETTIVO GENERALE	MODALITA' D'INTERVENTO	INDICATORE/PARAMETRO	VALORE INIZIALE	TRAGUARDO	RESPONSABILE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	STATO OBIETTIVO al ottobre 2023
STRATEGICO/DI MERCATO	Espansione dell'attività produttiva	Realizzazione nuova discarica per rifiuti non pericolosi nell'ambito estrattivo ATEg11	Stato di avanzamento lavori (%)	0%	100%	DG	~~31/01/2022~~ prorogato al 31/12/2023	85% Atto 7639 del 20/09/2017 Il 21/07/2020 è stata data a Regione Lombardia la notifica preliminare di inizio cantiere ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/2008. fine stesura argilla di fondo. Inizio stesura telo HDPE di fondo
SOCIALE/NATURALISTICO	Creazione di uno spazio ludico ricreativo	Costruzione di strutture e servizi colletivi. Ippoterapia.	Attivazione del servizio	NO	SI	DG	31 dicembre 2024	Discarica in fase di costruzione
	Creazione di uno spazio di riconnessione con la natura	Concessione gratuita di spazi dedicati ad orto	Attivazione del servizio	NO	SI	DG	31 dicembre 2025	Discarica in fase di costruzione
COMUNICAZIONE AMBIENTALE	Aumento delle comunicazione e consapevolezza sui processi di smaltimento	Riqualificazione del vecchio ufficio pesa per struttura ricettiva/didattica dedicata alle scolaresche	Attivazione del servizio	NO	SI	DG	31 dicembre 2023	Discarica in fase di costruzione

8. SCADENZA DI VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE

Nel presente documento sono pubblicati i dati e le informazioni aggiornate al 30 settembre 2023 rispetto alla precedente Dichiarazione Ambientale verificata e convalidata dal verificatore ambientale.

Il Verificatore accreditato IT-V-0002 RINA Services S.p.A., Via Corsica, 12 Genova ha verificato attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Reg. CE 1221/09 e ss.mm.ii.
La Convalida delle informazioni e dei dati contenuti nella presente edizione è stata effettuata nella data indicata nel timbro sottostante.

La presente Dichiarazione Ambientale è redatta in conformità all'All. IV al Reg. UE 2026/2018, è valida per il triennio 2021 – 2024 e verrà aggiornata per il prossimo rinnovo entro maggio 2024.

Nel rispetto dello spirito del Regolamento EMAS, SOLTER S.r.l. si impegna a comunicare all'ente di verifica e convalida qualsiasi reclamo significativo proveniente da pubbliche autorità e/o dal pubblico e qualsiasi variazione rilevante avvenuta nel Sito. SOLTER S.r.l. dichiara inoltre la piena conformità a tutte le normative e a tutte le prescrizioni ambientali applicabili.

Per maggiori informazioni, e per ottenere copia cartacea del presente documento, si prega di contattare il Responsabile del Sistema Qualità e Ambiente: Anna Ciccarello (e-mail: annaciccarello@vibecosrl.it , Tel: 02-96248461)

RINA
DIREZIONE GENERALE
Via Corsica, 12
16128 GENOVA

CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009
(Accreditamento IT - V - 0002)

N. 506

Paolo Teramo
Certification Compliance Director

RINA Services S.p.A.

Genova, 09/11/2023

9. GLOSSARIO

Analisi Ambientale: un'esauriente analisi iniziale dei problemi ambientali, degli effetti e dell'efficienza ambientali, relativi alle attività svolte in un Sito;

Sito: l'intera area in cui sono svolte, in un determinato luogo, le attività industriali sotto il controllo di un'impresa, nonché qualsiasi magazzino contiguo o collegato di materie prime, sottoprodotti, prodotti intermedi, prodotti finali e materiale di rifiuto, e qualsiasi infrastruttura e qualsiasi impianto, fissi o meno, utilizzati nell'esercizio di queste attività;

Organizzazione: Società, azienda, impresa, autorità o istituzione, o parte o combinazione, con o senza persona giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie;

Aspetto Ambientale diretto: un aspetto ambientale associato alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione medesima sul quale quest'ultima ha un controllo di gestione diretto;

Aspetto Ambientale indiretto: un aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione;

Impatto Ambientale: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di una organizzazione;

Politica Ambientale: gli obiettivi ed i principi d'azione dell'impresa riguardo all'ambiente ivi compresa la conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari in materia ambientale;

Programma Ambientale: una descrizione degli obiettivi e delle attività specifici dell'impresa, concernenti una migliore protezione dell'ambiente in un determinato Sito, ivi compresa una descrizione delle misure adottate o previste per raggiungere questi obiettivi e, se del caso, la scadenza stabilite per l'applicazione di tali misure;

Obiettivi Ambientali: gli obiettivi conseguenti alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile;

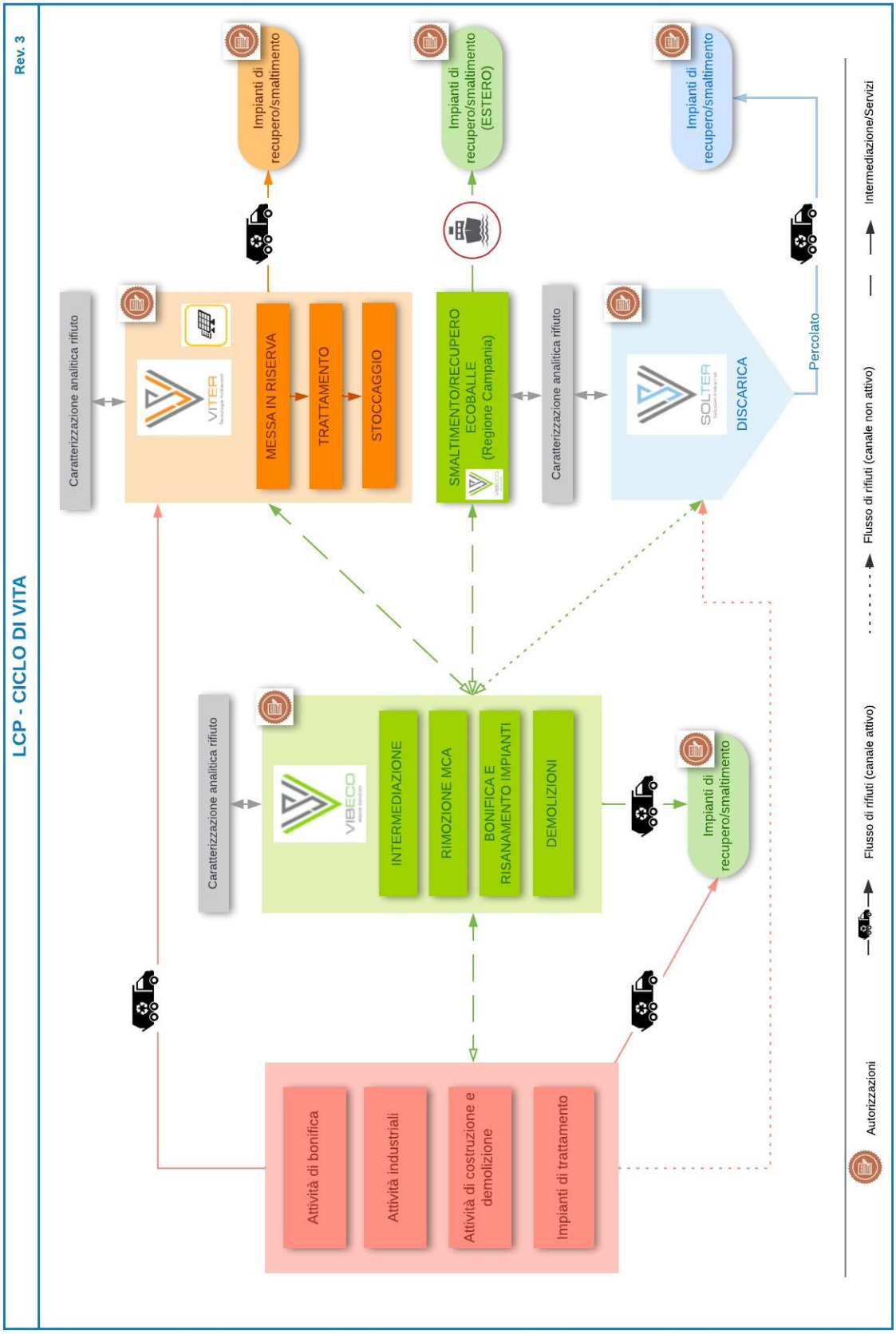
Sistema di Gestione Ambientale: la parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, la responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire e attuare la politica ambientale;

Audit: Uno strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente, al fine di: 1) facilitare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull'ambiente; 2) valutare la conformità alle politiche ambientali aziendali.

s.m.i.: Successive modifiche e integrazioni

Boutwell: strumento utilizzato per la determinazione in sito della permeabilità di un terreno

Staggia edile: La stadia (o staggia) è una tavola o una sbarra costituita da un profilato di alluminio di diversa lunghezza.

Stadia graduata: La stadia, o mira, è un'asta graduata impiegata nei rilevamenti topografici, in connessione con altri strumenti topografici (tacheometro, teodolite, livello), per la determinazione di distanze e dislivelli

10. APPENDICE 1